



L'azienda di Montecchio Maggiore è fra i partner di un progetto dell'Autostrada 35 "Brebemi"

# Fiamm Energy Technology sviluppa l'autostrada che ricarica i veicoli elettrici

## IL CASO

**C**ompie ottanta anni un marchio storico dell'industria italiana, ovvero quella **Fiamm** che ancora oggi è sinonimo di batterie. Nel 1942, infatti, in provincia di Vicenza nasceva **Fiamm** (Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio) per volontà di Giulio Dolcetta. La produzione si concentrò da subito su accumulatori per avviamento auto e per trazione elettrica. Già nel 1970 **Fiamm** entrava come primo equipaggiamento presso le più importanti case automobilistiche europee

ed anche nel settore degli accumulatori stazionari l'azienda contava tra i suoi clienti grandi operatori come Siped Enel.

Quel marchio ancora oggi continua a fare bella mostra di sé in molte vetture italiane e straniere, ma la proprietà è cambiata. Prima, nel giugno 2005, la multinazionale americana **Energys** ha acquistato il business di **Fiamm** Motive Power (trazione industriale, carrelli elevatori e veicoli automatici) e operazioni stazionarie, come impianti di accumulo per telecomunicazioni e impianti per campi fotovoltaici. Poi, nel febbraio 2017 la giapponese **Hitachi Chemical** (che oggi si

chiama **Showa Denko Materials Co**) ha completato l'ac-

quisizione del 51% di **Fiamm Energy Technology Spa**, ovvero il settore delle batterie per auto. I Dolcetta, eredi di Giulio, continuano a sedere nel consiglio di amministrazione della società, ma non ne hanno più il controllo, ora nelle mani della multinazionale. L'azienda, guidata dall'ad **Fujio Owa**, ha sempre sede a Montecchio Maggiore ed ha un fatturato di 345 milioni, mille dipendenti, tre stabilimenti e più di 2400 clienti serviti nel mondo tra garage, officine elettromeccaniche e rivenditori di ricambi. Continua a ricercare e sviluppare tecnologie

innovative in grado di soddisfare il bisogno di accumulo di energia per la mobilità di domani e la continuità nella fornitura energetica. Infatti, **Fiamm Energy Technology** è anche fornitore ufficiale di batterie installate a bordo di vetture originali di alcune delle più importanti case automobilistiche che hanno scelto l'azienda per i propri veicoli. Di recente ha annun-

ciato che fornirà, direttamente dallo stabilimento italiano di **Veronella**, la propria tecnologia legata alle batterie **Advanced Flooded Battery (AFB)** per alimentare i veicoli **Start-Stop** di **Ford**. Le batterie **AFB** sono un'avanzata e testata soluzione di accumulo di energia per veicoli **Start-Stop** in Europa, dove **Fiamm Energy Technology** ha prodotto più di 5 milioni

di unità dal 2013 ad oggi. Inoltre, in ambito industriale, ha avviato una partnership con **Aruba** per fornirle energie in grado di "dare la carica" per le esigenze di "power continuity" dei propri **Data Center**. È, infine, tra i partner di progetto della **Autostrada 35 "Brebemi"** per lo sviluppo di una tecnologia che permette ai veicoli elettrici di ricaricarsi viaggiando su corsie dedicate, grazie ad un innovativo sistema di spire posizionate sotto l'asfalto che trasferiscono l'energia necessaria ai mezzi in transito. —

EDOARDO BUS

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con **Ford** un accordo per la fornitura di batterie **Start-Stop**: verranno fornite dallo stabilimento di **Veronella**

Avviata una partnership con **Aruba** per fare fronte alle esigenze di "power continuity" dei **Data Center**





► 19 luglio 2022



Fujio Owa, ad di Fiamm  
Energy Technology

